

ZONE FRANCHE MONTANE

Dipasquale: «Fiscalità di vantaggio occasione propizia per i Comuni»

SILVIA CREPALDI

“Torna in commissione attività produttive dell’Assemblea Regionale Siciliana il disegno di legge, presentato a dicembre del 2017 dal Partito Democratico, sulla istituzione delle Zone Franche Montane”. Lo annuncia l’onorevole ragusano Nello Dipasquale, parlamentare regionale del Pd e segretario alla presidenza dell’Ars, che spiega: “Con questo ddl si vuole puntare l’attenzione su quel 25% circa di territorio montuoso siciliano le cui popolazioni vivono un profondo disagio sociale ed economico a causa di diversi fenomeni come quello della difficoltà d’accesso ai servizi, alla carenza di infrastrutture non solo per ciò che riguarda i trasporti ma anche, ad esempio, nel campo delle comunicazioni. Il ddl vuole individuare strumenti ed azioni che consentano ai territori montani uno sviluppo equilibrato e uno di questi potrebbe essere l’istituzione di aree che godano di una fiscalità di vantaggio come strada migliore per raggiungere la piena integrazione con il sistema economico regionale”.

Il comitato promotore per l’istituzione delle Zone Franche Monta-

ne (Zfm) a livello regionale, nelle scorse settimane, aveva “spinto” perché la politica intervenisse con un segnale forte. Anche l’onorevole Orazio Ragusa, presidente della commissione Attività produttive, in vista dell’avvio della discussione sul disegno di legge concernente l’istituzione delle Zone franche montane, ha invitato i Comuni interes-



Nello Dipasquale

sati della provincia di Ragusa a formalizzare la propria adesione. “Ci sono voluti quasi due anni perché si decidesse di far andare avanti questo ddl che - continua Dipasquale - era già stato esaminato dalla commissione attività produttive durante la presidenza dell’onorevole Marziano ed era pronto per Sala

d’Ercole. La percezione è che la maggioranza stia provando ad annacquare l’azione politica del Partito Democratico appropriandosi di questa iniziativa legislativa che, come detto, risale al 2017. Poco importa: ciò che conta è che si vada avanti nell’interesse dei siciliani”. “Mi auguro - conclude - che si proceda velocemente senza perdere ulteriore tempo prezioso per l’istituzione delle Zone Franche Montane, indispensabili per far ripartire l’economia in queste aree critiche”.

DONNALUCATA

Porto, vertice in Capitaneria per il ripristino funzionale

DONNALUCATA. Arrivano importanti novità per il porticciolo di Donnalucata. Dopo la riunione di Palermo, un altro incontro operativo si è tenuto presso la Capitaneria di Porto di Pozzallo per affrontare tutte le questioni che riguardano la maggiore borgata sciclitana, beneficiaria di un finanziamento di tre milioni 800 mila euro. L'incontro è stato convocato dal comandante Pierluigi Milella ed ha visto seduti attorno allo stesso tavolo la Capitaneria, il Comune (presente il sindaco Enzo Giannone e l'assessore alla protezione civile Ignazio Fiorilla, oltre agli ingegneri comunali Guglielmo Spanò e Guglielmo Carbone), il funzionario del



Libero consorzio di Ragusa Michele Gerratana e tre rappresentanti della marineria donnalucatese.

Sostanzialmente sono stati tre i temi affrontati con in primis quello che sta più a cuore ai pescatori, ovvero l'agibilità dell'attracco. Il comandante Milella ha dato la disponibilità a una deroga alla propria ordinanza di divieto di attracco purché i pescatori producano una perizia barometrica a firma di un tecnico abilitato che individui un punto di attracco temporaneo. Il secondo tema affrontato è stato quello della draga per rimuovere alghe e sabbia. Concordato un intervento.

C. R. L. R.

POZZALLO: LA CONSEGNA DEI LAVORI È DIETRO L'ANGOLO

Stazione passeggeri, la certificazione è in arrivo

POZZALLO. È stato definito ieri l'ultimo dettaglio che mancava per l'ultimazione dei lavori della stazione passeggeri di Pozzallo. Lo ha comunicato il RUP al Libero consorzio comunale di Ragusa chiarendo che la prossima settimana arriverà proprio la certificazione dell'ultimazione dei lavori dell'opera che sarebbe dovuta essere completata l'8 agosto scorso. Per questo l'assessore regionale Marco Falcone aveva assunto a sé la questione, convocando per mercoledì prossimo un vertice a Palermo alla presenza di tutte le parti in causa. La prima pietra era stata posta dall'allora commissario

del Libero Consorzio Giovanni Scarso il 20 settembre 2013, con il progetto finanziato con i fondi strutturali del Patto Territoriale di Ragusa per una spesa di un milione e 531 mila euro. Ad eseguire i lavori, l'Ati Consorzio Stabile Aedars Tecnosoluzioni di Roma che avrebbe dovuto completare entro un anno.

Dopo una serie di vicissitudini, i lavori sono proseguiti ad intermittenza, quando dopo anni di ritardi l'ex Provincia, proprio un anno fa, decide di revocare i lavori all'appaltatore aggiudicatario: Consorzio Stabile Aedars Scarso nonché all'impresa desi-

gnata per l'esecuzione dei lavori "La Ferrera Costruzioni" con sede a Gagliano Castelferrato. Il contratto viene rescisso per grave inadempimento, irregolarità e ritardi. Andati a vuoto ultimatum e diffide e acclarato il notevole ritardo accumulato nella consegna dei lavori, l'ex Provincia ha proceduto alla risoluzione di appalto in danno per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo per negligenza di appaltatore e impresa. Lo stesso Consorzio e la ditta sono state segnalate all'Anac per le loro inadempienze.



M. F. La stazione dei passeggeri di Pozzallo è in fase di completamento

Ragusa Provincia

«Realizzazione zona Pip, Ispica è in regola»

Fondi Insicem. Insorgono Muraglie, Rocuzzo e Stornello: «Il Comune è pronto a conferire l'incarico della progettazione esecutiva dell'area artigianale: abbiamo solo chiesto un supporto tecnico all'ex Ap»



IN BREVE

SCICLI

Fdl: «Servizi Ast da rivedere»

A seguito delle innumerevoli lamentele dei cittadini sui disservizi dell'Ast nel comune sia per le tratte urbane, sia per le tratte sub urbane che per le tratte extra urbane, la segreteria comunale di Fratelli D'Italia di Scicli ha cercato di capire quale è il vero problema e quale potesse essere la figura all'interno dell'Ast a cui portare le rimostranze. Dopo aver avuto una stretta corrispondenza via mail con la dott. Pilota, dell'ufficio qualità, c'è stata un'interlocuzione con il direttore generale centrata sul numero delle tratte e la qualità del servizio. Per quanto riguarda il numero delle tratte, proseguono da Fratelli d'Italia Scicli, il direttore generale ha spiegato che sono pronti cinque nuovi pullman che entro fine mese saranno attivati in servizio. Per quanto riguarda la qualità del servizio, il direttore generale ha ammesso di non capire come mai ed ha già chiesto alla sede di Modica di relazionare sulla situazione, rassicurando su un servizio adeguato.

TACCUINO

FARMACIE E NUMERI UTILI

Acate: Pomeridiano e notturno: Guarino, via Adua 123, telefono 0932.989056. Fax Ufficio Tecnico: 0932.874301. Magazzino Comunale: 0932.989997. Protezione Civile: 0932.877080. Polizia Municipale: 0932.990070. Biblioteca: 0932.989189. Fax protocollo: 0932.990788. Ufficio Postale: 0932.990687. Chiaramonte Gulfi: Tavormina, via Majorana 6, telefono 0932.928159. Protezione civile: 333.1056924. Vigili urbani, reperibilità diurna: 3319110727, reperibilità notturna: 331.8845583. Comiso: Incardona, corso Vittorio Emanuele 270, telefono 0932.961612. Monterosso-Giarratana: Lauretta (Giarratana), via Costa 23, telefono 0932.976003. Ispica: pomeriggio e notturno: Gerratana, via XX settembre 12, telefono 0932.951184. Protezione civile: 0932-701448. Vigili urbani: 0932-701423

«Datate le informazioni sul Piano attuativo approvato dal Consiglio il 2 luglio 2018»

MICHELE FARINACCIO

«Sono incomplete e non aggiornate le informazioni circolate sulle presunte inadempienze del Comune di Ispica sull'utilizzo dei Fondi Ex Insicem per la realizzazione della zona Pip (sopra)». Lo dichiarano congiuntamente il sindaco Pierenzo Muraglie (a destra), il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Rocuzzo e l'assessore allo Sviluppo economico e vice sindaco, Gianni Stornello. «Il Comune - dicono - è pronto a conferire l'incarico della progettazione esecutiva dell'area artigianale: il pensionamen-



to del Rup (responsabile unico del procedimento) e l'assenza nell'organico dell'ente di figure titolate a rivestire tale incarico hanno indotto l'Amministrazione a chiedere, in data 30 settembre 2019, supporto tecnico al Libero Consorzio comunale di Ragusa per potere stipulare apposita convenzione in virtù della quale potrebbe essere la stessa ex Provincia regionale a fornire il RUP per questo ed altri progetti in itinere. Il Comune è in attesa che il Libero Consorzio indichi un suo tecnico. L'Amministrazione comunale, consapevole dell'urgenza di passare alla realizzazione dell'area PIP, sta ricercando soluzioni alternative che consentano di anticipare i tempi rispetto a quelli dell'ex Provincia. Per il resto è utile precisare che il 30 luglio scorso il Libero Consorzio rispondeva ad una richiesta del Comune di Ispica del 31 maggio 2019, ribadendo la di-

LA POLEMICA. «E' solo un tentativo goffo per distorcere la nostra immagine e scippare i finanziamenti»

sponibilità delle somme assegnate per la realizzazione della zona artigianale anche per la progettazione esecutiva. Questo nonostante si indichi marzo 2016 come data di aggiornamento della corrispondenza fra Comune di Ispica e Libero consorzio. Datata anche l'informazione relativa al Piano attuativo: si dice che è ancora all'esame degli enti preposti, ignorando il particolare che il Consiglio comunale di Ispica lo ha approvato nella seduta del 2 luglio 2018, più di un anno fa. Nessuna inerzia da parte del Comune di Ispica, quindi. Anzi, considerata la ferma volontà dell'Amministrazione comunale di realizzare al più presto la zona artigianale, il Comune ha ricercato tutte le possibili soluzioni per arrivare all'obiettivo nonostante un intoppo serio quale quello della mancanza del responsabile unico del procedimento. La messa in circolazione di notizie non aggiornate, che danno del Comune di Ispica un'immagine distorta di ente inadempiente, è un tentativo goffo di scippare i fondi ex Insicem al Comune di Ispica. La realtà degli atti concreti sta a dimostrare che quei fondi il mondo produttivo di Ispica li merita e li avrà».

Ragusa Provincia

«Realizzazione zona Pip, Ispica è in regola»

Fondi Insicem. Insorgono Muraglie, Rocuzzo e Stornello: «Il Comune è pronto a conferire l'incarico della progettazione esecutiva dell'area artigianale: abbiamo solo chiesto un supporto tecnico all'ex Ap»



IN BREVE

SCICLI

Fdl: «Servizi Ast da rivedere»

A seguito delle innumerevoli lamentele dei cittadini sui disservizi dell'Ast nel comune sia per le tratte urbane, sia per le tratte sub urbane che per le tratte extra urbane, la segreteria comunale di Fratelli D'Italia di Scicli ha cercato di capire quale è il vero problema e quale potesse essere la figura all'interno dell'Ast a cui portare le rimostranze. Dopo aver avuto una stretta corrispondenza via mail con la dott. Pilota, dell'ufficio qualità, c'è stata un'interlocuzione con il direttore generale centrata sul numero delle tratte e la qualità del servizio. Per quanto riguarda il numero delle tratte, proseguono da Fratelli D'Italia Scicli, il direttore generale ha spiegato che sono pronti cinque nuovi pullman che entro fine mese saranno attivati in servizio. Per quanto riguarda la qualità del servizio, il direttore generale ha ammesso di non capire come mai ed ha già chiesto alla sede di Modica di relazionare sulla situazione, rassicurando su un servizio adeguato.

TACCUINO

FARMACIE E NUMERI UTILI

Acate: Pomeridiano e notturno: Guarino, via Adua 123, telefono 0932.989056. Fax Ufficio Tecnico: 0932.874301. Magazzino Comunale: 0932.989997. Protezione Civile: 0932.877080. Polizia Municipale: 0932.990070. Biblioteca: 0932.989189. Fax protocollo: 0932.990788. Ufficio Postale: 0932.990687. Chiaramonte Gulfi: Tavormina, via Majorana 6, telefono 0932.928159. Protezione civile: 333.1056924. Vigili urbani, reperibilità diurna: 3319110727, reperibilità notturna: 331.8845583. Comiso: Incardona, corso Vittorio Emanuele 270, telefono 0932.961612. Monterosso-Giarratana: Lauretta (Giarratana), via Costa 23, telefono 0932.976003. Ispica: pomeriggio e notturno: Gerratana, via XX settembre 12, telefono 0932.951184. Protezione civile: 0932-701448. Vigili urbani: 0932-701423

«Datate le informazioni sul Piano attuativo approvato dal Consiglio il 2 luglio 2018»



MICHELE FARINACCIO

«Sono incomplete e non aggiornate le informazioni circolate sulle presunte inadempienze del Comune di Ispica sull'utilizzo dei Fondi Ex Insicem per la realizzazione della zona Pip (sopra)». Lo dichiarano congiuntamente il sindaco Pierenzo Muraglie (a destra), il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Rocuzzo e l'assessore allo Sviluppo economico e vice sindaco, Gianni Stornello. «Il Comune - dicono - è pronto a conferire l'incarico della progettazione esecutiva dell'area artigianale: il pensionamen-

to del Rup (responsabile unico del procedimento) e l'assenza nell'organico dell'ente di figure titolate a rivestire tale incarico hanno indotto l'Amministrazione a chiedere, in data 30 settembre 2019, supporto tecnico al Libero Consorzio comunale di Ragusa per potere stipulare apposita convenzione in virtù della quale potrebbe essere la stessa ex Provincia regionale a fornire il RUP per questo ed altri progetti in itinere. Il Comune è in attesa che il Libero Consorzio indichi un suo tecnico. L'Amministrazione comunale, consapevole dell'urgenza di passare alla realizzazione dell'area PIP, sta ricercando soluzioni alternative che consentano di anticipare i tempi rispetto a quelli dell'ex Provincia. Per il resto è utile precisare che il 30 luglio scorso il Libero Consorzio rispondeva ad una richiesta del Comune di Ispica del 31 maggio 2019, ribadendo la di-

LA POLEMICA. «E' solo un tentativo goffo per distorcere la nostra immagine e scippare i finanziamenti»

sponibilità delle somme assegnate per la realizzazione della zona artigianale anche per la progettazione esecutiva. Questo nonostante si indichi marzo 2016 come data di aggiornamento della corrispondenza fra Comune di Ispica e Libero consorzio. Datata anche l'informazione relativa al Piano attuativo: si dice che è ancora all'esame degli enti preposti, ignorando il particolare che il Consiglio comunale di Ispica lo ha approvato nella seduta del 2 luglio 2018, più di un anno fa. Nessuna inerzia da parte del Comune di Ispica, quindi. Anzi, considerata la ferma volontà dell'Amministrazione comunale di realizzare al più presto la zona artigianale, il Comune ha ricercato tutte le possibili soluzioni per arrivare all'obiettivo nonostante un intoppo serio quale quello della mancanza del responsabile unico del procedimento. La messa in circolazione di notizie non aggiornate, che danno del Comune di Ispica un'immagine distorta di ente inadempiente, è un tentativo goffo di scippare i fondi ex Insicem al Comune di Ispica. La realtà degli atti concreti sta a dimostrare che quei fondi il mondo produttivo di Ispica li merita e li avrà».

Vittoria



Emergenza ambientale, è tolleranza zero

Polizia locale. Tutti gli interventi effettuati nel giro di un mese per sanare la piaga delle discariche abusive

➔ A Zafagione rinvenuti cinque fusti da duecento litri di «nematocida» nocivo e tossico

GIUSEPPE LA LOTA

Ecco i dati ufficiali del lavoro svolto dal comando di Polizia municipale di Vittoria, diretto dal dirigente Cosimo Costa, in merito ai disastri provocati dall'emergenza ambientale. L'attenzione è stata rivolta ai siti oggetto di continuo abbandono di rifiuti o di situazioni che possono costituire possibile pericolo per la salute pubblica. Le 19 attività ispettive si inquadrano nel periodo 5 settembre/9 ottobre scorsi. Le zone maggiormente interessate: il villaggio Stella di Scoglitti dove è stato rilevato un immobile in stato di abbandono e crollo della copertura in eternit; via delle Rose sempre a Scoglitti, dove erano stati abbandonati rifiuti non conformi e mobili; la strada sterzata che si innesta sulla via Virgilio Lavore a Vittoria, piena di rifiuti solidi urbani; via G. Falcone, invasa da una discarica a cielo aperto; contrada Boscopiano, discarica a cielo aperto e rifiuti classificati pericolosi; via Goito, dove c'erano edifici abbandonati e pieni di rifiuti di ogni genere; via Duilio, piena di rifiuti Raee abbandonati; via Parma, nei pressi del tiro a piattel-



Il comandante Cosimo Costa

lo, discariche a cielo aperto di materiale edile di risulta. In questa strada sono in corso attività della polizia municipale per i conseguenti atti amministrativi relativi eventuali violazioni amministrative o penali. La documentazione è stata trasmessa alla direzione ecologica.

A seguire, gli agenti di polizia locale hanno redatto 5 comunicazioni di reato per violazioni al testo unico ambientale per le quali sono stati trasmessi gli atti alla Procura della Repubblica. Dai rifiuti ai cani randagi, altro pericolo costante che ha turbato la quiete dei cittadini di Vittoria e Scoglitti per tutta l'estate. Sono state emesse 3 sanzioni amministrative: la prima per mancata iscrizione all'anagrafe canina, la seconda per mancata selezione della raccolta differenziata, la terza per omessa consegna di veicolo a un centro di rottamazione. Ieri è stato eseguito un sequestro per abuso edilizio di un cantiere edile a Scoglitti.

L'elenco delle violazioni è ancora lungo. Nell'ambito del contrasto all'inquinamento ambientale e atmosferico, sono stati rinvenuti 5 fusti di 200 litri di nematocida di alto livello di tossicità presso lo stradale Zafagione in contrada Berdia. Sono in corso indagini per risalire ai responsabili dell'abbandono. Del caso è stata informata la Procura della Repubblica. Sopralluoghi sono stati eseguiti in contrada Cicchitto, nelle aree tra la ex cooperativa Rinascita e la zona Peep. Avviato il procedimento di danno nei confronti di alcuni proprietari inadempienti con rivalsa per i reati commessi.

A supporto di tale attività, la videosorveglianza. È stato dato incarico di realizzare un sistema di videosorveglianza mobile per contrastare il fenomeno delle discariche abusive. È stata verificata la funzionalità di un prototipo mobile ad attivazione a evento e registrazione su pc a distanza.

Alcune telecamere in uso alla direzione ecologica hanno già dato buoni risultati. Dopo la bonifica della zona in contrada Fossa Lupo, sulla provinciale 68, si è proceduto all'installazione di telecamere al fine di individuare possibili responsabili di abbandoni. Il comando di polizia fa sapere che dopo alcuni giorni dalle operazioni di bonifica il sito risulta privo di rifiuti. Alla lotta contro il fenomeno dell'inquinamento ambientale partecipa tutto il

personale di polizia municipale in attività a Vittoria. Nelle zone a più elevata incidenza del fenomeno, le pattuglie operanti cercano prove documentali riconducibili ai responsabili dell'abbandono. Alcuni addetti al settore ecologico hanno aperto i sacchi della spazzatura nella speranza di reperire prove che non hanno dato esito positivo. Questa la situazione nel territorio di Vittoria dopo tutto il bailamme che c'è stato nel periodo estivo. Si confida molto nell'uso efficiente delle telecamere mobili. Chi pensa di abbandonare rifiuti deve sapere che un occhio invisibile lo immortalerà nell'atto della sua inciviltà.

La problematica delle discariche abusive in città continua ad essere particolarmente pressante



IL SINDACATO DEI CARABINIERI UNARMA



➔ «Sono pronto a essere il portavoce delle esigenze dei militari tra i vertici sindacali»

Operativo in tutto il territorio nazionale grazie al decreto istitutivo del 28 agosto formato dal ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, il sindacato dei Carabinieri, Unarma, torna ad avere una sua rappresentanza nella provincia degli Iblei. A guidarlo in questo new deal sarà il sottotenente Gaetano Piscopo, comandante

«Continuerò sempre a difendere il lavoro, la dignità e i diritti di uomini e donne con la divisa»

La nomina. Piscopo è rappresentante provinciale

del Norm della stessa compagnia in servizio nella città di Enna. Cinquantasettenne e laureando in Giurisprudenza, il sottotenente per ventotto anni e precisamente sino al novembre dello scorso anno, ha svolto servizio presso la Compagnia dei Carabinieri di Vittoria con il grado di Luogotenente sino a quando vincitore del concorso per il nuovo grado è stato trasferito d'ufficio ad Enna. Ma la carriera del sottotenente è costellata di altri successi: Gaetano Piscopo è infatti un profondo conoscitore del territorio Sud-Orientale della Sicilia e soprattutto dei militari della provincia Iblea, avendo svolto in passato il compito di esponente del Co.Ba.R. (Rappresentanza militare) per tre mandati, dal 1994 al 2018.

«Sono onorato e lusingato della nomina da parte del Segretario nazionale Antonio Nicolosi - dichiara Piscopo - Continuerò, come ho sempre fatto, a difendere la dignità e i di-

ritti di uomini e donne in divisa, in tutte le sedi consentite dalla legge. Rispettoso, doveroso, della linea gerarchica e in perfetto clima di collaborazione. Mi farò portavoce - continua l'Ufficiale dell'Arma - come previsto dallo Statuto sindacale, delle esigenze dei militari presso i vertici romani del Sindacato. A breve, inoltre, inizieremo con la campagna dei tesseramenti, su base assolutamente volontaria».

In realtà, Unarma non è un giovane e nascente sindacato come sembrerebbe, in realtà la sua presenza era conosciuta quando Ernesto Palotta, giovane Maresciallo dei Carabinieri, negli anni 90 insieme ad altri militari costituiva l'omonima associazione che ha fatto parlare di sé anche per avere saputo difendere le libertà sindacali dei suoi associati rivendicandone le istanze presso il Comando generale dell'Arma.

DANIELA CITINO